

SEZIONE 2

Commercio estero

2 – COMMERCIO ESTERO

2.1 – Uno sguardo di sintesi

In questa lunga crisi l'export ha continuato a rappresentare (almeno finora) uno dei pochi segni di positività per l'economia italiana, come per quella provinciale. Esso è alimentato, in particolare, dalle filiere produttive delle cosiddette "4A" del Made in Italy (Agroalimentare, Abbigliamento, Arredo, Automazione Industriale). Territorialmente parlando, le prime tre regioni per vendite all'estero sono Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, che originano il 54% dell'export italiano (dato 2012).

La Marca trevigiana si colloca all'ottavo posto fra le province italiane per vendite all'estero, per un valore che, nel 2012, ha superato i 10 miliardi di euro. L'import, nello stesso periodo, è stato pari a 5,8 miliardi di euro: sostenuto anche, come noto, dai processi di internazionalizzazione produttiva, peculiari di alcuni comparti (in primis, il sistema moda). Ne risulta un attivo commerciale di 4,3 miliardi, fra i più rilevanti in Italia (10°), sempre guardando ai dati per province.

I primi tre mercati di riferimento dell'export trevigiano sono Germania, Francia e Regno Unito (che da soli assorbono quasi il 33% dell'export trevigiano). Al quarto posto si colloca la Romania, ma per effetto delle significative interazioni connesse al fenomeno della "delocalizzazione produttiva" in quell'area. Al quinto e sesto posto si collocano due importanti mercati extra-Ue27 come Stati Uniti (475 milioni di export) e Russia (367 milioni di export). In generale, nel periodo della crisi, il sistema produttivo trevigiano è riuscito a diversificare maggiormente le proprie vendite verso i mercati più dinamici extra-Ue27: la quota di export verso questa macroarea passa infatti dal 33% del 2008 al 37,2% del 2012. Ciò ha in parte compensato alcune dinamiche fortemente negative registrate all'interno del mercato europeo, come si vedrà oltre nel dettaglio per settori.

Restando ad uno sguardo di sintesi, i comparti che maggiormente sorreggono le esportazioni trevigiane sono, nell'ordine:

1. la **metalmeccanica** e l'**elettronica**: 4,1 miliardi di export, per un peso del 41%, al cui interno si colloca l'importante settore dei macchinari industriali (1,7 miliardi);
2. il **sistema moda** (comprensivo del tessile, maglieria, abbigliamento, calzatura): quasi 2 miliardi di export, per un peso del 20% (e un corrispondente import di pari valore, che rappresenta un terzo dei flussi provinciali in ingresso);
3. l'**arredo**: distretto che si estende tra la provincia di Treviso e Pordenone e genera, per la parte trevigiana, un export di quasi 1,5 miliardi;

4. **l'agroalimentare**: con un export di 842 milioni di euro, pari al 8,4% del totale export provinciale, sostenuto in particolare dall'affermazione del Prosecco nei mercati internazionali e dai prodotti da forno.

2.2 – Un consuntivo anomalo a causa degli “effetti-commessa”

Premesso dunque che l'export continua ad essere l'unico (al momento) fattore a sostegno della crescita (ma insufficiente a compensare l'avvitamento del mercato interno), occorre precisare che per il 2012 abbiamo a che fare con un consuntivo particolarmente complicato da decifrare.

Stando ai dati ISTAT (provvisori) la provincia di Treviso risulta l'unica nel Veneto in flessione negativa (-6,1%) rispetto all'anno precedente, mentre le altre province di maggiore peso crescono attorno al 3-5%. Ne risente così anche il dato regionale, appiattito sul +1,6% contro il +3,7% dell'Italia. Fra le prime 20 province esportatrici d'Italia soltanto un'altra conosce una performance negativa: Brescia, ma con una flessione (-1,4%) di entità non comparabile a Treviso.

Balzano ancor più agli occhi i dati relativi al biennio 2010-2012: le esportazioni italiane, venete e delle principali province della regione mettono a segno dei recuperi a due cifre sul 2010, mentre Treviso si deve accontentare di un esile +1,5%, frutto della stazionarietà nei mercati dell'Unione europea, e di un +3,8% nei mercati extra Ue27.

La domanda dunque sorge spontanea: cosa sta succedendo alla storica propensione all'export trevigiana?

Prima di qualsiasi considerazioni di merito, occorre innanzitutto andare a scovare la distorsione di fondo che quest'anno affligge il dato statistico. L'anomalia riguarda infatti l'export di **macchinari**: che pare interessato da un clamoroso “effetto-commessa” verso il mercato cinese.

Se si guarda infatti alla performance d'insieme di questo settore verso il mondo, parrebbe il tracollo: -25% rispetto allo scorso anno, e -10,4% rispetto al 2010. Ma appena si scompone il dato per mercati di sbocco si scopre l'inghippo: buona parte della contrazione nell'ultimo anno è spiegata dall'andamento dei flussi verso la Cina. Andamento che è stato formidabile nel biennio 2010-2011, con valori sestuplicati rispetto al 2008 (da 94 a 567 milioni di euro), ma che nel 2012 torna a normalizzarsi, assestandosi attorno agli 80 milioni (senza che gli operatori abbiano a lamentarsi).

Di fatto, in dodici mesi viene a mancare all'export di settore (come all'export provinciale) quasi mezzo miliardo di euro. E' sufficiente estrapolare il mercato cinese per cambiare radicalmente le performance esportative del settore: che passano così dal -25% al -3,7% rispetto all'anno precedente, e cambiano

addirittura di segno (dal -10,4% al +9,8%) nel confronto con il 2010. Per le vendite nei mercati Extra Ue27 si passa dal -15,2% (Cina inclusa) al +22,5% (Cina esclusa). Certo, la variazione congiunturale negativa riflette il calo generalizzato della domanda globale di beni strumentali, particolarmente spiccata in India (-47,7%), ma con l'illustre eccezione degli USA (+23,2%). Tuttavia, nel biennio il settore conferma la sua capacità di recupero e di espansione in molti mercati in sviluppo: dalla Russia, alla Turchia, all'Indonesia, al Brasile, al Sudafrica.

C'è probabilmente da sospettare, e discuterne, se queste anomalie statistiche possano essere causate dalla stessa crisi (e dal diverso modo di funzionare delle filiere: come ormai diamo per scontato a proposito del sistema moda).

Si hanno buone ragioni per pensarlo:

- a) la crisi stressa i mercati, genera incertezza, amplifica dunque le situazioni di stop and go;
- b) la crisi ha innescato una "caccia alla diversificazione", laddove la domanda era più dinamica (nel biennio 2010-11 la Cina è cresciuta a ritmi del 10%, cinque volte tanto l'area euro!);
- c) inoltre, importanti commesse di macchinari (strutturati in diversi sub-assiemi) possono essere guidate da *general contractor* che fungono da aggregatori dell'offerta: può succedere così (ce lo confermano gli operatori) che nel punto di uscita della filiera verso i mercati esteri possano transitare più merci (e dunque più valore) rispetto al dato territoriale medio di riferimento (con inevitabili discontinuità nelle serie storiche).

Tutto ciò tende a confermare quanto più volte sostenuto, anche in queste pagine, circa la progressiva inadeguatezza delle statistiche territoriali a leggere, come un tempo, la complessità dei fenomeni economici.

2.3 – Le dinamiche export negli altri settori

La seconda voce export della provincia di Treviso, con quasi 1 miliardo e mezzo di vendite, resta l'industria del **mobile**, che riesce a rispondere abbastanza bene anche sul piano congiunturale: deve incassare un -5,6% nell'area Ue27, ma compensa con un +21,3% nei Paesi extra Ue27, per una variazione complessiva del +2,4% rispetto al 2011. Rilevanti le performance verso il mercato USA (4° mercato di riferimento, con un +46,6% rispetto al 2011): nel biennio 2010-12 i flussi export verso il mercato "stelle e strisce" passano da 64 a 107 milioni di euro (+67%). Trend analogo anche in Russia (5° mercato), con flussi che passano, sempre nel biennio considerato, da 89 a 105 milioni di euro. In soli due anni il peso dei mercati extra Ue27 nell'export provinciale di mobili aumenta di quasi 7 punti percentuali (dal 28,5% del 2010 al 35,3% del 2012).

Per le **calzature**, terza voce dell'export provinciale con 830 milioni di euro, risulta ancor più accentuato lo strabismo tra vendite in ambito Ue27 (-13,6%), e vendite nei mercati extra Ue (+9,0%), con un risultato complessivo che purtroppo ha il segno "meno" davanti (-9,5%). Tirano bene i mercati USA, russo e giapponese: ma questo non basta per compensare le forti flessioni a due cifre in tutti i più importanti Paesi europei (con la sola eccezione del Regno Unito: +10,2%).

Vanno meglio le cose per l'**elettrodomestico**: le variazioni (sull'anno precedente e sul biennio) sono positive sia verso i mercati Ue27 (+2,5% rispetto al 2011) che per quelli extra Ue (+9,2%), per una crescita complessiva del +4,6%. Restano molto diversificate, ad ogni modo, le dinamiche all'interno del mercato europeo: si mantengono le posizioni in Germania, si flette un po' in Francia (-5,5% rispetto al 2011), c'è il tracollo in Spagna (-28% sul 2011, quasi -40% rispetto al 2010), c'è l'exploit verso il Regno Unito (+26,5% sul 2011). Per quel che riguarda l'area extra Ue27, si segnala il "quasi-raddoppio" delle vendite negli USA nel biennio 2010-12 (+94%, da 9 a 17,5 milioni di euro). Ma è di quasi il doppio l'entità delle vendite nel mercato russo (30 milioni, +24% nel biennio considerato).

L'export di prodotti della **carpenteria metallica** chiude il 2012 complessivamente in positivo (+4,7%), con la consueta divaricazione tra dinamismo dei mercati extra-Ue (+12,8%, con brillanti risultati negli Stati Uniti e il "ritorno" in Algeria) e stagnazione dei mercati europei (+2,2%): dato che tuttavia nasconde buone performance verso la Germania (+4,9% rispetto al 2011; +8,4% sul biennio) e un ritrovato dinamismo con i mercati dell'est Europa (Romania, Slovacchia, Polonia).

Sempre più problematico il commento dei dati relativi al **tessile-abbigliamento**: il sistema, composto dai prodotti tessili, della maglieria e dell'abbigliamento, continua a generare un export di oltre 1 miliardo (e un import di 1,3 miliardi, per il 24% proveniente dalla Cina, e per un altro 26% in arrivo da Tunisia, Turchia e Croazia). Questa ormai storica apertura internazionale della filiera rende sempre più di difficile interpretazione la contrazione dei flussi, sia in uscita (-7,7%), che in entrata (-13,4%): calo strutturale delle vendite (e dunque anche degli input), o strutturale spostamento delle basi logistiche della filiera fuori i confini nazionali? Spiccano però queste singolarità positive: la crescita dell'export verso la Germania (+7,8% sul 2011), i Paesi Bassi (+23,6%) e il Regno Unito (+12,6%); nonché un recupero di vendite verso il Giappone che sfiora il 22% (da 22 a 27 milioni di euro).

Stappa bottiglie di Prosecco (è il caso di dirlo) l'industria trevigiana delle **bevande**: con un export in crescita complessivamente del +10,9% (+16,6% verso i mercati extra Ue27, soprattutto verso USA, dove le vendite passano in due anni da 33 a 49 milioni di euro). Notevole anche l'affermazione nel mercato tedesco e inglese: nel primo le vendite passano da 100 a 134 milioni di euro;

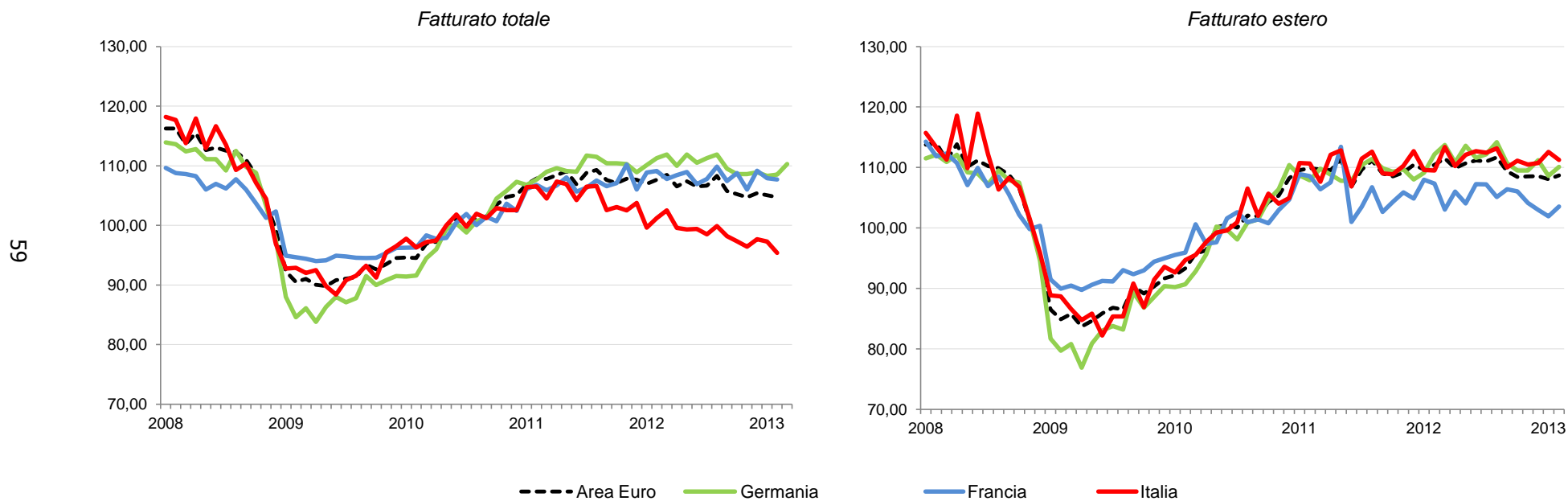
nel secondo da 34 a 43 milioni (+25%). Ma tiene bene il passo anche l'industria **alimentare**: +9,4% la crescita complessiva dell'export (+14% nei mercati extra Ue, con primi mercati di riferimento la Russia, la Croazia, Israele, Stati Uniti). All'interno dell'Unione Europea si afferma molto bene l'agroalimentare trevigiano in Germania (da 67 a 94 milioni nel biennio 2010-12) e in Francia (da 53 a 68 milioni nello stesso periodo). Si riesce a crescere persino in Grecia (+17% rispetto al 2011; +38% nel biennio).

Più controverse, per concludere, le dinamiche dell'industria della **gomma plastica**, in parte anche legate ai cicli negativi dell'edilizia (per i prodotti impermeabilizzanti) e dell'automotive (per gli stampaggi in plastica): il risultato complessivo è un -1,1%, una sostanziale tenuta figlia di contrazioni forti in Romania (-15%), Spagna (-12%) e Regno Unito (-11,4%), compensate da crescita nei mercati tedesco (+7,4% sull'anno precedente; +22% sul biennio) e francese (+4,3% sull'anno precedente; +23% sul biennio).

E' un consuntivo di sostanziale tenuta dell'export trevigiano, al netto delle anomalie statistiche e dei processi di internazionalizzazione produttiva, ma dove iniziano a comparire "ombre" accanto alle consuete "luci". E' peraltro ampiamente condiviso come questa tenuta sui mercati esteri, per quanto moltiplicata nei territori dall'effetto filiera (dal fatto che ad ogni impresa esportatrice capofila corrisponde una rete di partner e subfornitori), non basti più a compensare la contrazione del mercato interno, ormai perdurante da troppi anni e sempre più severa.

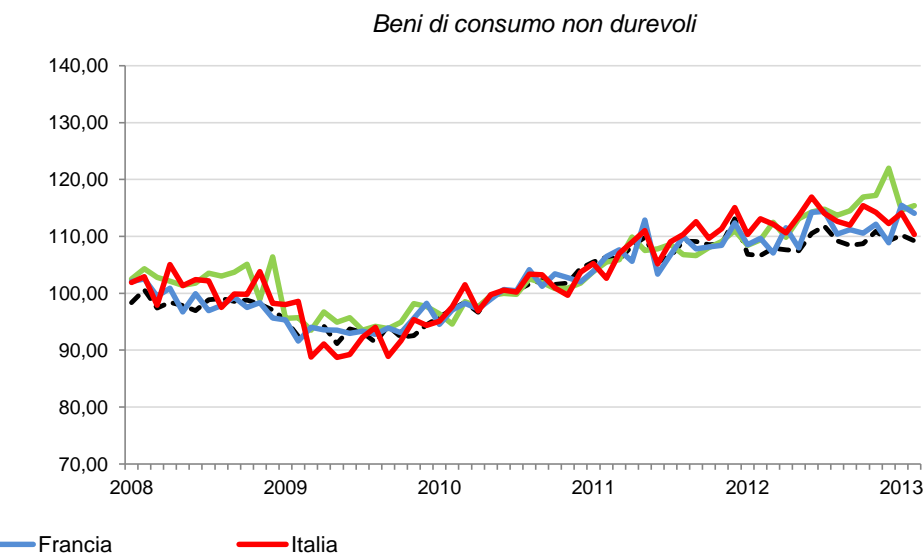
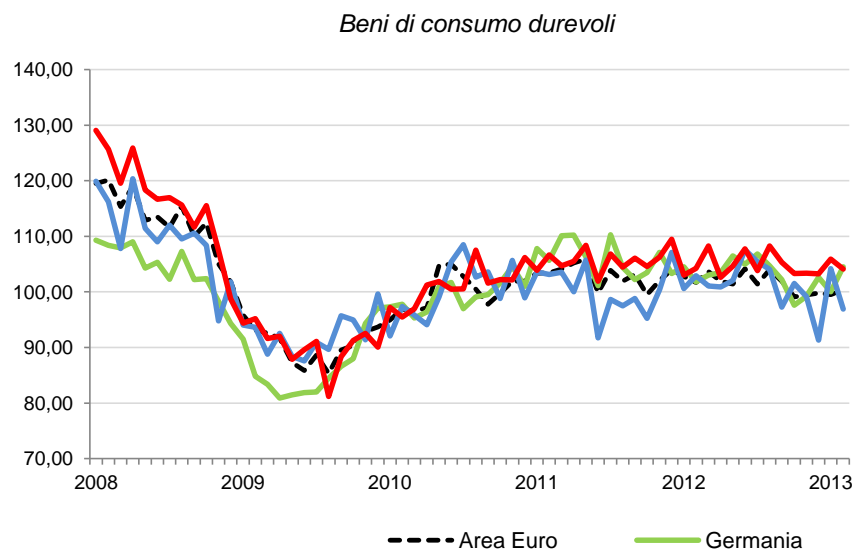
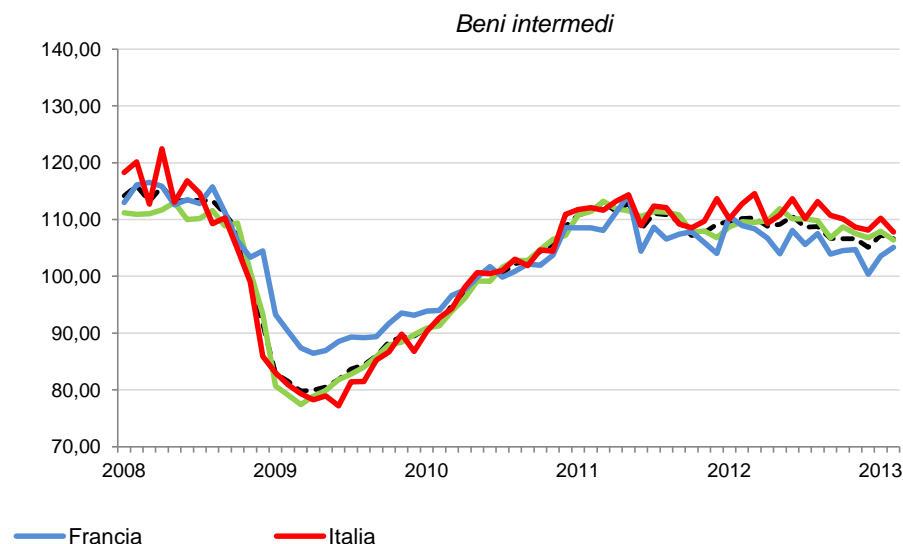
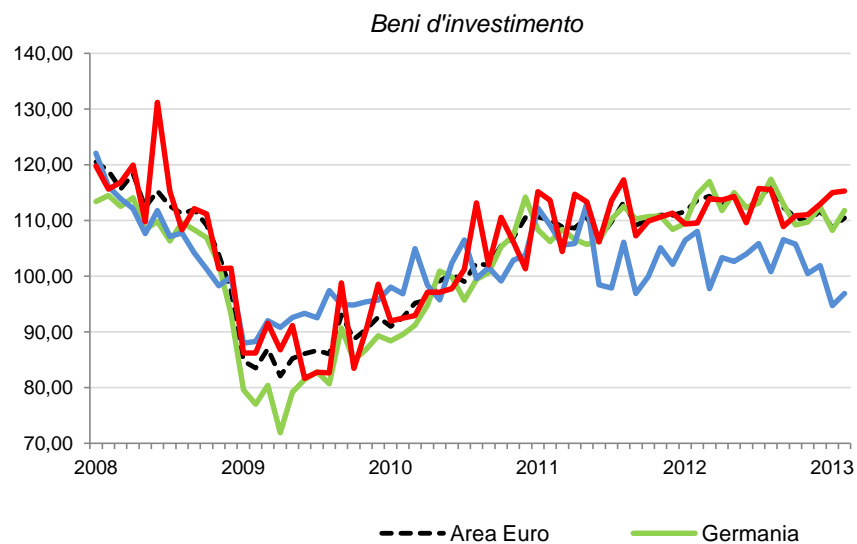
Potremmo anche essere giunti al limite strutturale della propensione all'export dell'economia italiana e regionale, anche rispetto alle possibilità di diversificazione nei mercati extra-Ue27, come sembra emergere, ancora in modo contraddittorio, dalle ultime rilevazioni statistiche. Fatto che se confermato dalle prossime osservazioni, imporrà uno sforzo in più: per aggirare i vincoli di sistema, senza tuttavia cedere alla tentazione di fare ricorso a quella temibile leva della "svalutazione interna" (contentimento dei salari) che significherebbe deprimere ulteriormente il mercato interno.

Figura 2.1 - Fatturato totale e del fatturato estero dell'Industria (escl. Costruzioni ed Energia). Area Euro, Germania, Francia e Italia
 Indici mensili destagionalizzati (Base 2010=100). Serie storica gennaio 2008 - Febbraio 2013



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Eurostat

Figura 2.2 - Fatturato estero per tipologia di beni. Area Euro, Germania, Francia e Italia
 Indici mensili destagionalizzati (Base 2010=100). Serie storica gennaio 2008 - Febbraio 2013



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Eurostat

Tavola 2.1 - Esportazioni, importazioni e saldo commerciale delle province venete. Anni 2008-2012

(valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale)

Territorio	2008	2009	2010	2011	2012 (provv.)	Var. %			Incidenza %	
						12/11	12/10	12/08	2008	2012
EXPORT										
Belluno	2.484.713	2.060.850	2.466.242	2.697.072	2.801.695	3,9	13,6	12,8	5,0%	5,5%
Padova	7.304.230	5.759.566	7.153.486	8.283.294	8.644.009	4,4	20,8	18,3	14,6%	16,9%
Rovigo	1.302.365	892.549	1.096.213	1.319.398	1.347.254	2,1	22,9	3,4	2,6%	2,6%
Treviso	10.809.738	8.945.641	9.903.464	10.705.103	10.050.397	-6,1	1,5	-7,0	21,6%	19,7%
Venezia	4.559.907	3.302.091	3.813.831	3.825.119	4.027.899	5,3	5,6	-11,7	9,1%	7,9%
Verona	8.706.073	7.077.072	8.111.719	8.988.194	9.296.074	3,4	14,6	6,8	17,4%	18,2%
Vicenza	14.847.002	11.201.654	13.068.530	14.499.989	14.960.339	3,2	14,5	0,8	29,7%	29,3%
VENETO	50.014.027	39.239.422	45.613.485	50.318.169	51.127.666	1,6	12,1	2,2	100,0%	100,0%
ITALIA	369.015.556	291.733.117	337.346.283	375.903.832	389.725.037	3,7	15,5	5,6	-	-
% Veneto/Italia	13,6	13,5	13,5	13,4	13,1					
IMPORT										
Belluno	789.893	715.384	878.528	938.133	769.058	-18,0	-12,5	-2,6	2,0%	2,0%
Padova	5.147.473	4.196.761	5.731.216	6.134.177	5.387.319	-12,2	-6,0	4,7	13,0%	14,3%
Rovigo	2.235.505	853.253	1.156.127	1.232.701	1.198.176	-2,8	3,6	-46,4	5,7%	3,2%
Treviso	5.880.517	4.941.057	6.135.755	6.549.584	5.786.740	-11,6	-5,7	-1,6	14,9%	15,4%
Venezia	5.408.563	4.340.758	5.049.863	4.836.047	5.787.015	19,7	14,6	7,0	13,7%	15,4%
Verona	12.293.921	9.965.187	11.855.398	12.833.830	10.874.372	-15,3	-8,3	-11,5	31,1%	28,9%
Vicenza	7.746.315	5.611.665	7.513.767	8.212.520	7.772.481	-5,4	3,4	0,3	19,6%	20,7%
VENETO	39.502.187	30.624.066	38.320.653	40.736.992	37.575.161	-7,8	-1,9	-4,9	100,0%	100,0%
ITALIA	382.050.168	297.608.663	367.389.805	401.427.714	378.759.440	-5,6	3,1	-0,9	-	-
% Veneto/Italia	10,3	10,3	10,4	10,1	9,9					
SALDI										
<i>(Variazione assoluta)</i>										
Belluno	1.694.820	1.345.466	1.587.715	1.758.939	2.032.637	273.698	273.698	337.817	-	-
Padova	2.156.757	1.562.804	1.422.270	2.149.117	3.256.691	1.107.574	1.107.574	1.099.934	-	-
Rovigo	-933.140	39.296	-59.914	86.697	149.078	62.381	62.381	1.082.219	-	-
Treviso	4.929.221	4.004.584	3.767.709	4.155.519	4.263.656	108.138	108.138	-665.565	-	-
Venezia	-848.656	-1.038.668	-1.236.032	-1.010.928	-1.759.116	-748.187	-748.187	-910.459	-	-
Verona	-3.587.848	-2.888.115	-3.743.678	-3.845.636	-1.578.299	2.267.337	2.267.337	2.009.549	-	-
Vicenza	7.100.687	5.589.989	5.554.763	6.287.469	7.187.857	900.388	900.388	87.170	-	-
VENETO	10.511.840	8.615.356	7.292.833	9.581.177	13.552.505	3.971.329	3.971.329	3.040.665	-	-
ITALIA	-13.034.612	-5.875.546	-30.043.522	-25.523.882	10.965.597	36.489.479	36.489.479	24.000.209	-	-

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCI/AA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.2.a - Treviso: esportazioni per voce merceologica. Graduatoria per valori export 2012. Anni 2008-2012
(valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e composizione percentuali)

Cod.	Voce merceologica	2008	2009	2010	2011	2012 (provv.)	Var. %			Incidenza %	
							12/11	12/10	12/08	2008	2012
1	Macchinari	1.875.947	1.450.840	1.849.819	2.205.079	1.656.841	-24,9	-10,4	-11,7	17,4%	16,5%
2	Mobili	1.454.234	1.243.702	1.345.217	1.411.455	1.445.832	2,4	7,5	-0,6	13,5%	14,4%
3	Calzature	909.349	820.754	875.132	917.578	830.605	-9,5	-5,1	-8,7	8,4%	8,3%
4	Elettrodomestici	832.524	657.469	706.600	713.872	747.007	4,6	5,7	-10,3	7,7%	7,4%
6	Carpenteria metallica	649.079	590.841	555.659	628.889	658.464	4,7	18,5	1,4	6,0%	6,6%
5	Abbigliamento	994.952	709.691	650.499	641.467	616.432	-3,9	-5,2	-38,0	9,2%	6,1%
7	Prodotti alimentari (incl.tabacco)	318.836	329.375	343.682	414.984	454.103	9,4	32,1	42,4	2,9%	4,5%
8	Altre apparecchiature elettriche	457.014	367.635	440.658	463.852	446.598	-3,7	1,3	-2,3	4,2%	4,4%
9	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	406.783	362.766	435.735	425.552	410.417	-3,6	-5,8	0,9	3,8%	4,1%
10	Prodotti in gomma o plastica	324.232	302.861	359.800	405.679	401.235	-1,1	11,5	23,7	3,0%	4,0%
11	Bevande	245.562	255.876	288.315	350.085	388.263	10,9	34,7	58,1	2,3%	3,9%
12	Filati e tessuti	413.734	349.200	360.595	392.097	332.793	-15,1	-7,7	-19,6	3,8%	3,3%
13	Mezzi di trasporto e componentistica	315.976	237.493	277.255	290.397	266.707	-8,2	-3,8	-15,6	2,9%	2,7%
14	Metallurgia	210.034	131.319	174.615	215.416	220.882	2,5	26,5	5,2	1,9%	2,2%
15	Carta e stampa	175.615	157.161	169.724	180.277	179.508	-0,4	5,8	2,2	1,6%	1,8%
16	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	149.609	119.470	143.511	151.400	163.792	8,2	14,1	9,5	1,4%	1,6%
17	Gioielli	142.470	144.324	169.798	156.548	160.471	2,5	-5,5	12,6	1,3%	1,6%
18	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (escl. occhialeria)	174.184	152.598	168.078	143.811	126.060	-12,3	-25,0	-27,6	1,6%	1,3%
19	Maglieria	302.375	181.438	134.136	122.398	118.095	-3,5	-12,0	-60,9	2,8%	1,2%
20	Legno	117.455	102.755	117.364	121.119	114.279	-5,6	-2,6	-2,7	1,1%	1,1%
21	Concia e lavorazioni pelli	126.613	95.633	111.498	105.715	87.245	-17,5	-21,8	-31,1	1,2%	0,9%
22	Occhialeria	61.088	54.038	64.011	68.755	70.665	2,8	10,4	15,7	0,6%	0,7%
23	Altri servizi	39.557	34.376	48.832	64.904	58.400	-10,0	19,6	47,6	0,4%	0,6%
24	Vetro e prodotti in vetro	66.607	56.302	67.304	74.005	53.053	-28,3	-21,2	-20,4	0,6%	0,5%
25	Agricoltura e pesca	22.734	22.216	25.599	23.640	22.696	-4,0	-11,3	-0,2	0,2%	0,2%
26	Pietre tagliate, modellate e finite	16.884	10.804	12.568	9.937	13.129	32,1	4,5	-22,2	0,2%	0,1%
27	Prodotti delle miniere e delle cave	6.013	4.371	6.867	5.857	6.592	12,5	-4,0	9,6	0,1%	0,1%
28	Prodotti petroliferi raffinati	277	333	593	332	233	-30,0	-60,8	-16,1	0,0%	0,0%
Totale		10.809.738	8.945.641	9.903.464	10.705.103	10.050.397	-6,1	1,5	-7,0	100,0%	100,0%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.2.b - Treviso: importazioni per voce merceologica. Graduatoria per valori import 2012. Anni 2008-2012
(valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e composizione percentuali)

Cod.	Voce merceologica	2008	2009	2010	2011	2012 (provv.)	Var. %			Incidenza %	
							12/11	12/10	12/08	2008	2012
1	Abbigliamento	869.468	776.985	838.823	941.278	805.006	-14,5	-4,0	-7,4	14,8%	13,9%
2	Calzature	673.422	583.870	710.025	756.874	650.930	-14,0	-8,3	-3,3	11,5%	11,2%
3	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	340.140	300.462	397.738	458.601	420.424	-8,3	5,7	23,6	5,8%	7,3%
4	Metallurgia	420.965	276.868	380.167	437.606	389.347	-11,0	2,4	-7,5	7,2%	6,7%
5	Elettrodomestici	361.640	321.556	334.388	318.604	360.696	13,2	7,9	-0,3	6,1%	6,2%
6	Macchinari	430.482	300.171	419.218	477.888	353.964	-25,9	-15,6	-17,8	7,3%	6,1%
7	Prodotti alimentari (incl.tabacco)	233.959	223.602	271.683	304.229	273.171	-10,2	0,5	16,8	4,0%	4,7%
8	Legno	292.332	217.545	292.624	279.226	258.576	-7,4	-11,6	-11,5	5,0%	4,5%
9	Filati e tessuti	249.415	198.864	254.091	315.848	256.807	-18,7	1,1	3,0	4,2%	4,4%
10	Prodotti in gomma o plastica	214.138	160.405	249.779	278.816	245.032	-12,1	-1,9	14,4	3,6%	4,2%
11	Maglieria	300.655	275.907	252.081	250.155	244.065	-2,4	-3,2	-18,8	5,1%	4,2%
12	Carpenteria metallica	172.392	152.979	197.655	212.929	231.171	8,6	17,0	34,1	2,9%	4,0%
13	Agricoltura e pesca	176.903	190.685	199.279	217.740	223.847	2,8	12,3	26,5	3,0%	3,9%
14	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (escl. occhialeria)	168.947	184.519	323.256	271.569	192.121	-29,3	-40,6	13,7	2,9%	3,3%
15	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	242.904	198.972	226.596	224.302	184.610	-17,7	-18,5	-24,0	4,1%	3,2%
16	Altre apparecchiature elettriche	146.294	116.739	186.280	185.400	154.828	-16,5	-16,9	5,8	2,5%	2,7%
17	Carta e stampa	128.735	114.864	142.439	158.601	141.482	-10,8	-0,7	9,9	2,2%	2,4%
18	Mezzi di trasporto e componentistica	145.407	91.004	150.241	122.648	101.925	-16,9	-32,2	-29,9	2,5%	1,8%
19	Altri servizi	74.984	51.333	73.091	85.307	78.351	-8,2	7,2	4,5	1,3%	1,4%
20	Mobili	58.069	51.647	65.427	64.865	59.239	-8,7	-9,5	2,0	1,0%	1,0%
21	Vetro e prodotti in vetro	56.099	44.699	57.662	60.175	52.698	-12,4	-8,6	-6,1	1,0%	0,9%
22	Concia e lavorazioni pelli	59.193	48.144	47.754	54.141	43.532	-19,6	-8,8	-26,5	1,0%	0,8%
23	Occhialeria	31.078	28.336	33.160	32.962	28.878	-12,4	-12,9	-7,1	0,5%	0,5%
24	Bevande	13.533	15.394	15.221	18.920	18.165	-4,0	19,3	34,2	0,2%	0,3%
25	Prodotti delle miniere e delle cave	13.462	8.882	9.823	12.040	10.620	-11,8	8,1	-21,1	0,2%	0,2%
26	Gioielli	3.993	4.407	4.566	5.004	3.521	-29,6	-22,9	-11,8	0,1%	0,1%
27	Prodotti petroliferi raffinati	487	722	1.288	1.989	2.507	26,0	94,6	414,6	0,0%	0,0%
28	Pietre tagliate, modellate e finite	1.420	1.495	1.397	1.869	1.227	-34,3	-12,2	-13,6	0,0%	0,0%
Totale		5.880.517	4.941.057	6.135.755	6.549.584	5.786.740	-11,6	-5,7	-1,6	100,0%	100,0%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.2.c - Treviso: saldo import/export per voce merceologica. Graduatoria per valori di saldo 2012. Anni 2008-2012

(valori assoluti in migliaia di euro)

Cod.	Voce merceologica	2008	2009	2010	2011	2012 (provv.)	Var. assolute		
							12/11	12/10	12/08
1	Macchinari	1.445.464	1.150.670	1.430.600	1.727.191	1.302.877	-424.314	-127.723	-142.587
2	Mobili	1.396.165	1.192.055	1.279.790	1.346.591	1.386.593	40.003	106.803	-9.571
3	Calzature	235.927	236.884	165.106	160.704	179.675	18.971	14.569	-56.252
4	Elettrodomestici	470.884	335.913	372.212	395.268	386.311	-8.958	14.099	-84.573
5	Carpenteria metallica	476.687	437.861	358.004	415.959	427.293	11.334	69.289	-49.394
6	Abbigliamento	125.483	-67.294	-188.323	-299.810	-188.574	111.237	-250	-314.057
7	Prodotti alimentari (incl.tabacco)	84.877	105.774	71.999	110.755	180.932	70.177	108.933	96.054
8	Altre apparecchiature elettriche	310.720	250.896	254.377	278.453	291.770	13.318	37.393	-18.950
9	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	163.879	163.793	209.139	201.250	225.808	24.558	16.669	61.928
10	Prodotti in gomma o plastica	110.094	142.456	110.022	126.863	156.204	29.340	46.182	46.110
11	Bevande	232.029	240.482	273.093	331.165	370.098	38.933	97.004	138.069
12	Filati e tessuti	164.318	150.336	106.503	76.250	75.985	-264	-30.518	-88.333
13	Mezzi di trasporto e componentistica	170.569	146.489	127.014	167.749	164.783	-2.967	37.769	-5.786
14	Metallurgia	-210.931	-145.548	-205.552	-222.189	-168.465	53.724	37.087	42.466
15	Carta e stampa	46.880	42.297	27.285	21.676	38.026	16.350	10.742	-8.854
16	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	-190.531	-180.992	-254.228	-307.201	-256.632	50.568	-2.405	-66.101
17	Gioielli	138.477	139.917	165.232	151.544	156.950	5.406	-8.281	18.473
18	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (escl. occhialeria)	5.236	-31.921	-155.178	-127.759	-66.061	61.698	89.117	-71.297
19	Maglieria	1.721	-94.469	-117.945	-127.757	-125.971	1.786	-8.026	-127.691
20	Legno	-174.877	-114.790	-175.260	-158.107	-144.297	13.811	30.963	30.580
21	Concia e lavorazioni pelli	67.420	47.489	63.744	51.574	43.712	-7.862	-20.032	-23.707
22	Occhialeria	30.010	25.702	30.851	35.793	41.787	5.993	10.936	11.776
23	Altri servizi	-35.427	-16.958	-24.258	-20.403	-19.951	452	4.308	15.477
24	Vetro e prodotti in vetro	10.509	11.603	9.642	13.831	355	-13.476	-9.288	-10.154
25	Agricoltura e pesca	-154.169	-168.469	-173.680	-194.100	-201.151	-7.052	-27.471	-46.982
26	Pietre tagliate, modellate e finite	15.465	9.309	11.171	8.068	11.902	3.834	731	-3.563
27	Prodotti delle miniere e delle cave	-7.449	-4.510	-2.956	-6.183	-4.029	2.154	-1.073	3.421
28	Prodotti petroliferi raffinati	-210	-389	-695	-1.657	-2.274	-617	-1.579	-2.064
Totale		4.929.221	4.004.584	3.767.709	4.155.519	4.263.656	108.138	495.947	-665.565

Tavola 2.3 - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni manifatturiere della provincia di Treviso
Anni 2010-2012 (valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2010	2011	2012 (provv.)	Variazioni %		Incidenza	
				12/11	12/10	2010	2012
MONDO	9.822.166	10.610.702	9.962.709	-6,1	1,4	100,0%	100,0%
Unione europea 27	6.251.064	6.574.677	6.256.511	-4,8	0,1	63,6%	62,8%
<i>di cui: Germania</i>	1.455.332	1.583.918	1.539.002	-2,8	5,7	14,8%	15,4%
<i>Francia</i>	1.149.107	1.221.717	1.187.984	-2,8	3,4	11,7%	11,9%
<i>Regno Unito</i>	510.268	548.172	547.847	-0,1	7,4	5,2%	5,5%
<i>Romania</i>	520.383	547.375	498.458	-8,9	-4,2	5,3%	5,0%
<i>Spagna</i>	459.001	422.678	352.113	-16,7	-23,3	4,7%	3,5%
<i>Austria</i>	342.349	354.581	339.795	-4,2	-0,7	3,5%	3,4%
<i>Paesi Bassi</i>	246.221	258.313	256.225	-0,8	4,1	2,5%	2,6%
<i>Belgio</i>	243.605	243.762	230.679	-5,4	-5,3	2,5%	2,3%
<i>Polonia</i>	175.533	199.566	200.457	0,4	14,2	1,8%	2,0%
<i>Ceca, Repubblica</i>	156.528	166.838	164.413	-1,5	5,0	1,6%	1,7%
<i>Altri paesi Ue27</i>	992.738	1.027.756	939.537	-8,6	-5,4	10,1%	9,4%
Extra Ue27	3.571.102	4.036.025	3.706.198	-8,2	3,8	36,4%	37,2%
<i>di cui: Stati Uniti</i>	364.378	394.644	474.237	20,2	30,1	3,7%	4,8%
<i>Russia</i>	314.578	364.760	365.792	0,3	16,3	3,2%	3,7%
<i>Svizzera</i>	309.315	352.672	344.661	-2,3	11,4	3,1%	3,5%
<i>Cina</i>	562.378	733.456	258.831	-64,7	-54,0	5,7%	2,6%
<i>Turchia</i>	128.177	144.777	142.835	-1,3	11,4	1,3%	1,4%
<i>Croazia</i>	142.218	151.351	121.667	-19,6	-14,5	1,4%	1,2%
<i>Giappone</i>	78.535	82.119	116.229	41,5	48,0	0,8%	1,2%
<i>Australia</i>	89.635	97.793	106.259	8,7	18,5	0,9%	1,1%
<i>Indonesia</i>	18.459	22.987	96.968	321,8	425,3	0,2%	1,0%
<i>Emirati Arabi Uniti</i>	59.595	83.938	86.783	3,4	45,6	0,6%	0,9%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	1.503.834	1.607.527	1.591.935	-1,0	5,9	15,3%	16,0%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.4 - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di macchinari della provincia di Treviso
Anni 2010-2012 (valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2010	2011	2012 (provv.)	Variazioni %		Incidenza	
				12/11	12/10	2010	2012
MONDO	1.849.819	2.205.079	1.656.841	-24,9	-10,4	100,0%	100,0%
Unione europea 27	719.726	750.601	698.639	-6,9	-2,9	38,9%	42,2%
<i>di cui: Francia</i>	175.793	189.018	185.090	-2,1	5,3	9,5%	11,2%
<i>Germania</i>	108.281	127.955	129.257	1,0	19,4	5,9%	7,8%
<i>Regno Unito</i>	54.624	54.810	48.687	-11,2	-10,9	3,0%	2,9%
<i>Belgio</i>	47.049	44.993	44.523	-1,0	-5,4	2,5%	2,7%
<i>Spagna</i>	50.108	49.858	39.958	-19,9	-20,3	2,7%	2,4%
<i>Austria</i>	36.917	34.681	34.206	-1,4	-7,3	2,0%	2,1%
<i>Romania</i>	35.369	37.086	34.095	-8,1	-3,6	1,9%	2,1%
<i>Paesi Bassi</i>	29.433	33.251	31.201	-6,2	6,0	1,6%	1,9%
<i>Polonia</i>	29.277	32.547	28.832	-11,4	-1,5	1,6%	1,7%
<i>Svezia</i>	33.866	33.222	26.278	-20,9	-22,4	1,8%	1,6%
<i>Altri paesi Ue27</i>	119.008	113.181	96.513	-14,7	-18,9	6,4%	5,8%
Extra Ue27	1.130.093	1.454.478	958.202	-34,1	-15,2	61,1%	57,8%
<i>di cui: Stati Uniti</i>	77.045	84.275	103.852	23,2	34,8	4,2%	6,3%
<i>Indonesia</i>	11.416	16.533	85.487	417,1	648,9	0,6%	5,2%
<i>Cina</i>	413.202	567.499	79.777	-85,9	-80,7	22,3%	4,8%
<i>Russia</i>	53.641	80.600	77.133	-4,3	43,8	2,9%	4,7%
<i>Turchia</i>	42.745	49.133	45.383	-7,6	6,2	2,3%	2,7%
<i>Brasile</i>	23.518	38.810	33.658	-13,3	43,1	1,3%	2,0%
<i>India</i>	40.401	64.003	33.451	-47,7	-17,2	2,2%	2,0%
<i>Svizzera</i>	29.270	36.157	33.185	-8,2	13,4	1,6%	2,0%
<i>Australia</i>	17.828	21.695	24.907	14,8	39,7	1,0%	1,5%
<i>Sudafrica</i>	12.457	13.400	24.341	81,7	95,4	0,7%	1,5%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	408.570	482.373	417.028	-13,5	2,1	22,1%	25,2%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.5 - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di mobili della provincia di Treviso
Anni 2010-2012 (valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2010	2011	2012 (provv.)	Variazioni %		Incidenza	
				12/11	12/10	2010	2012
MONDO	1.345.217	1.411.455	1.445.832	2,4	7,5	100,0%	100,0%
Unione europea 27	962.371	991.297	936.048	-5,6	-2,7	71,5%	64,7%
<i>di cui: Germania</i>	275.641	286.505	273.204	-4,6	-0,9	20,5%	18,9%
<i>Francia</i>	220.657	248.694	244.548	-1,7	10,8	16,4%	16,9%
<i>Regno Unito</i>	154.382	149.368	146.407	-2,0	-5,2	11,5%	10,1%
<i>Spagna</i>	64.596	57.837	47.116	-18,5	-27,1	4,8%	3,3%
<i>Belgio</i>	41.646	44.425	38.018	-14,4	-8,7	3,1%	2,6%
<i>Svezia</i>	32.066	30.496	30.615	0,4	-4,5	2,4%	2,1%
<i>Austria</i>	21.991	21.872	19.975	-8,7	-9,2	1,6%	1,4%
<i>Paesi Bassi</i>	18.960	18.517	18.219	-1,6	-3,9	1,4%	1,3%
<i>Polonia</i>	12.441	16.681	16.716	0,2	34,4	0,9%	1,2%
<i>Danimarca</i>	12.016	13.021	13.304	2,2	10,7	0,9%	0,9%
<i>Altri paesi Ue27</i>	107.974	103.881	87.923	-15,4	-18,6	8,0%	6,1%
Extra Ue27	382.846	420.159	509.784	21,3	33,2	28,5%	35,3%
<i>di cui: Stati Uniti</i>	63.965	72.878	106.874	46,6	67,1	4,8%	7,4%
<i>Russia</i>	89.025	92.895	104.972	13,0	17,9	6,6%	7,3%
<i>Svizzera</i>	44.353	50.298	57.166	13,7	28,9	3,3%	4,0%
<i>Cina</i>	11.681	18.165	23.174	27,6	98,4	0,9%	1,6%
<i>Canada</i>	9.789	11.574	17.248	49,0	76,2	0,7%	1,2%
<i>Emirati Arabi Uniti</i>	10.628	12.381	17.175	38,7	61,6	0,8%	1,2%
<i>Ucraina</i>	12.980	15.160	16.451	8,5	26,7	1,0%	1,1%
<i>Arabia Saudita</i>	9.023	10.877	14.308	31,5	58,6	0,7%	1,0%
<i>Qatar</i>	4.110	3.045	12.639	315,1	207,5	0,3%	0,9%
<i>Australia</i>	8.779	10.654	10.165	-4,6	15,8	0,7%	0,7%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	118.512	122.231	129.613	6,0	9,4	8,8%	9,0%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.6 - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di calzature della provincia di Treviso
Anni 2010-2012 (valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2010	2011	2012 (provv.)	Variazioni %		Incidenza	
				12/11	12/10	2010	2012
MONDO	875.132	917.578	830.605	-9,5	-5,1	100,0%	100,0%
Unione europea 27	720.142	749.272	647.203	-13,6	-10,1	82,3%	77,9%
<i>di cui: Germania</i>	152.785	156.993	137.280	-12,6	-10,1	17,5%	16,5%
<i>Francia</i>	127.758	135.410	132.624	-2,1	3,8	14,6%	16,0%
<i>Spagna</i>	96.133	91.738	73.306	-20,1	-23,7	11,0%	8,8%
<i>Romania</i>	63.540	72.665	58.446	-19,6	-8,0	7,3%	7,0%
<i>Regno Unito</i>	41.520	41.692	45.955	10,2	10,7	4,7%	5,5%
<i>Austria</i>	42.348	41.881	35.416	-15,4	-16,4	4,8%	4,3%
<i>Paesi Bassi</i>	36.123	40.835	32.081	-21,4	-11,2	4,1%	3,9%
<i>Belgio</i>	28.671	28.585	25.877	-9,5	-9,7	3,3%	3,1%
<i>Ungheria</i>	22.074	25.148	14.485	-42,4	-34,4	2,5%	1,7%
<i>Portogallo</i>	17.035	16.613	13.164	-20,8	-22,7	1,9%	1,6%
<i>Altri paesi Ue27</i>	92.157	97.712	78.569	-19,6	-14,7	10,5%	9,5%
Extra Ue27	154.989	168.307	183.403	9,0	18,3	17,7%	22,1%
<i>di cui: Stati Uniti</i>	31.174	28.669	36.633	27,8	17,5	3,6%	4,4%
<i>Svizzera</i>	33.568	34.352	33.713	-1,9	0,4	3,8%	4,1%
<i>Russia</i>	9.194	11.717	16.103	37,4	75,1	1,1%	1,9%
<i>Giappone</i>	10.289	10.096	15.284	51,4	48,6	1,2%	1,8%
<i>Croazia</i>	10.936	11.853	9.746	-17,8	-10,9	1,2%	1,2%
<i>Norvegia</i>	8.734	10.548	8.517	-19,3	-2,5	1,0%	1,0%
<i>Hong Kong</i>	2.158	3.326	4.792	44,1	122,1	0,2%	0,6%
<i>Turchia</i>	3.188	4.741	4.677	-1,4	46,7	0,4%	0,6%
<i>Cina</i>	1.353	3.355	4.532	35,1	235,1	0,2%	0,5%
<i>Australia</i>	4.281	3.664	4.298	17,3	0,4	0,5%	0,5%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	40.115	45.985	45.107	-1,9	12,4	4,6%	5,4%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.7 - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di elettrodomestici della provincia di Treviso
Anni 2010-2012 (valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2010	2011	2012 (provv.)	Variazioni %		Incidenza	
				12/11	12/10	2010	2012
MONDO	706.600	713.872	747.007	4,6	5,7	100,0%	100,0%
Unione europea 27	494.798	487.265	499.490	2,5	0,9	70,0%	66,9%
<i>di cui: Germania</i>	152.391	154.421	158.414	2,6	4,0	21,6%	21,2%
<i>Francia</i>	73.535	71.558	67.619	-5,5	-8,0	10,4%	9,1%
<i>Regno Unito</i>	43.848	42.698	54.014	26,5	23,2	6,2%	7,2%
<i>Paesi Bassi</i>	38.350	37.166	39.697	6,8	3,5	5,4%	5,3%
<i>Spagna</i>	45.585	38.710	27.847	-28,1	-38,9	6,5%	3,7%
<i>Polonia</i>	20.187	23.132	26.190	13,2	29,7	2,9%	3,5%
<i>Austria</i>	24.819	25.148	26.104	3,8	5,2	3,5%	3,5%
<i>Ceca, Repubblica</i>	17.294	17.576	20.139	14,6	16,5	2,4%	2,7%
<i>Svezia</i>	8.726	9.730	11.820	21,5	35,5	1,2%	1,6%
<i>Belgio</i>	10.243	9.725	11.212	15,3	9,5	1,4%	1,5%
<i>Altri paesi Ue27</i>	59.820	57.400	56.432	-1,7	-5,7	8,5%	7,6%
Extra Ue27	211.803	226.607	247.517	9,2	16,9	30,0%	33,1%
<i>di cui: Svizzera</i>	31.310	43.387	34.785	-19,8	11,1	4,4%	4,7%
<i>Australia</i>	31.230	32.796	32.827	0,1	5,1	4,4%	4,4%
<i>Russia</i>	24.252	27.270	30.063	10,2	24,0	3,4%	4,0%
<i>Stati Uniti</i>	9.026	13.626	17.552	28,8	94,5	1,3%	2,3%
<i>Nuova Zelanda</i>	15.671	11.104	15.255	37,4	-2,7	2,2%	2,0%
<i>Cina</i>	8.245	8.121	10.472	28,9	27,0	1,2%	1,4%
<i>Ucraina</i>	10.238	9.178	9.046	-1,4	-11,6	1,4%	1,2%
<i>Giappone</i>	6.063	5.167	8.582	66,1	41,6	0,9%	1,1%
<i>Turchia</i>	6.968	7.741	8.229	6,3	18,1	1,0%	1,1%
<i>Sudafrica</i>	3.480	4.136	7.788	88,3	123,8	0,5%	1,0%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	65.320	64.080	72.918	13,8	11,6	9,2%	9,8%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.8 - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di altre apparecchiature elettriche della provincia di Treviso
Anni 2010-2012 (valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2010	2011	2012 (provv.)	Variazioni %		Incidenza	
				12/11	12/10	2010	2012
MONDO	440.658	463.852	446.598	-3,7	1,3	100,0%	100,0%
Unione europea 27	334.354	352.611	321.282	-8,9	-3,9	75,9%	71,9%
<i>di cui: Germania</i>	103.742	131.326	110.995	-15,5	7,0	23,5%	24,9%
<i>Francia</i>	79.254	77.257	76.290	-1,3	-3,7	18,0%	17,1%
<i>Romania</i>	33.542	31.217	28.734	-8,0	-14,3	7,6%	6,4%
<i>Polonia</i>	17.391	17.730	18.034	1,7	3,7	3,9%	4,0%
<i>Spagna</i>	18.947	17.088	14.488	-15,2	-23,5	4,3%	3,2%
<i>Regno Unito</i>	10.940	10.755	12.005	11,6	9,7	2,5%	2,7%
<i>Austria</i>	12.799	11.434	10.505	-8,1	-17,9	2,9%	2,4%
<i>Belgio</i>	9.503	9.048	8.416	-7,0	-11,4	2,2%	1,9%
<i>Slovacchia</i>	7.073	8.307	5.227	-37,1	-26,1	1,6%	1,2%
<i>Ungheria</i>	5.114	6.102	5.040	-17,4	-1,4	1,2%	1,1%
<i>Altri paesi Ue27</i>	36.050	32.347	31.546	-2,5	-12,5	8,2%	7,1%
Extra Ue27	106.304	111.242	125.317	12,7	17,9	24,1%	28,1%
<i>di cui: Russia</i>	15.540	17.106	18.210	6,5	17,2	3,5%	4,1%
<i>Turchia</i>	8.630	9.912	8.879	-10,4	2,9	2,0%	2,0%
<i>Algeria</i>	5.361	4.615	8.739	89,4	63,0	1,2%	2,0%
<i>Iran, Repubblica islamica dell'</i>	3.193	1.775	8.621	385,6	170,0	0,7%	1,9%
<i>Ucraina</i>	4.086	6.636	6.583	-0,8	61,1	0,9%	1,5%
<i>Stati Uniti</i>	5.247	4.864	5.631	15,8	7,3	1,2%	1,3%
<i>Arabia Saudita</i>	3.461	4.777	5.319	11,3	53,7	0,8%	1,2%
<i>Svizzera</i>	4.338	4.440	5.149	16,0	18,7	1,0%	1,2%
<i>Australia</i>	4.270	4.378	4.382	0,1	2,6	1,0%	1,0%
<i>Emirati Arabi Uniti</i>	3.141	3.524	4.290	21,7	36,6	0,7%	1,0%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	49.038	49.215	49.514	0,6	1,0	11,1%	11,1%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.9 - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di carpenteria metallica della provincia di Treviso
Anni 2010-2012 (valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2010	2011	2012 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
				12/11	12/10	2010	2012
MONDO	555.659	628.889	658.464	4,7	18,5	100,0%	100,0%
Unione europea 27	429.636	482.681	493.506	2,2	14,9	77,3%	74,9%
<i>di cui: Germania</i>	97.594	100.826	105.751	4,9	8,4	17,6%	16,1%
<i>Francia</i>	68.384	75.848	69.320	-8,6	1,4	12,3%	10,5%
<i>Romania</i>	48.957	48.551	66.787	37,6	36,4	8,8%	10,1%
<i>Regno Unito</i>	34.901	77.727	49.432	-36,4	41,6	6,3%	7,5%
<i>Austria</i>	21.061	30.614	30.698	0,3	45,8	3,8%	4,7%
<i>Ceca, Repubblica</i>	19.333	27.042	30.602	13,2	58,3	3,5%	4,6%
<i>Irlanda</i>	9.457	1.474	22.127	1.400,8	134,0	1,7%	3,4%
<i>Slovacchia</i>	16.208	17.976	21.028	17,0	29,7	2,9%	3,2%
<i>Polonia</i>	12.822	12.152	16.666	37,1	30,0	2,3%	2,5%
<i>Spagna</i>	30.289	17.994	15.030	-16,5	-50,4	5,5%	2,3%
<i>Altri paesi Ue27</i>	70.630	72.476	66.066	-8,8	-6,5	12,7%	10,0%
Extra Ue27	126.024	146.208	164.958	12,8	30,9	22,7%	25,1%
<i>di cui: Stati Uniti</i>	10.332	11.629	19.756	69,9	91,2	1,9%	3,0%
<i>Algeria</i>	8.189	1.822	11.777	546,5	43,8	1,5%	1,8%
<i>Svizzera</i>	10.266	12.688	11.062	-12,8	7,8	1,8%	1,7%
<i>Emirati Arabi Uniti</i>	6.019	10.723	9.766	-8,9	62,2	1,1%	1,5%
<i>Russia</i>	8.435	10.301	9.460	-8,2	12,2	1,5%	1,4%
<i>Turchia</i>	3.029	6.628	8.338	25,8	175,3	0,5%	1,3%
<i>Cina</i>	4.597	6.675	6.594	-1,2	43,4	0,8%	1,0%
<i>Turkmenistan</i>	378	520	5.972	1.048,3	1.478,2	0,1%	0,9%
<i>Australia</i>	5.476	5.750	5.578	-3,0	1,9	1,0%	0,8%
<i>Croazia</i>	5.983	5.659	5.539	-2,1	-7,4	1,1%	0,8%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	63.320	73.812	71.115	-3,7	12,3	11,4%	10,8%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.10 - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di prodotti tessili, abbigliamento e maglieria della provincia di Treviso. Anni 2010-2012 (valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2010	2011	2012 (provv.)	Variazioni %		Incidenza	
				12/11	12/10	2010	2012
MONDO	1.145.230	1.155.963	1.067.320	-7,7	-6,8	100,0%	100,0%
Unione europea 27	629.921	628.177	585.965	-6,7	-7,0	55,0%	54,9%
<i>di cui: Romania</i>	134.232	143.925	112.319	-22,0	-16,3	11,7%	10,5%
<i>Germania</i>	90.504	90.618	97.646	7,8	7,9	7,9%	9,1%
<i>Francia</i>	71.543	76.067	73.651	-3,2	2,9	6,2%	6,9%
<i>Spagna</i>	57.009	51.536	46.132	-10,5	-19,1	5,0%	4,3%
<i>Paesi Bassi</i>	28.921	30.249	37.385	23,6	29,3	2,5%	3,5%
<i>Regno Unito</i>	36.274	33.067	37.231	12,6	2,6	3,2%	3,5%
<i>Austria</i>	39.980	31.343	27.197	-13,2	-32,0	3,5%	2,5%
<i>Grecia</i>	34.338	18.255	22.445	23,0	-34,6	3,0%	2,1%
<i>Ceca, Repubblica</i>	18.836	22.036	19.817	-10,1	5,2	1,6%	1,9%
<i>Belgio</i>	18.604	18.165	17.248	-5,0	-7,3	1,6%	1,6%
<i>Altri paesi Ue27</i>	99.679	112.916	94.895	-16,0	-4,8	8,7%	8,9%
Extra Ue27	515.309	527.786	481.354	-8,8	-6,6	45,0%	45,1%
<i>di cui: Svizzera</i>	65.961	76.577	66.831	-12,7	1,3	5,8%	6,3%
<i>Russia</i>	58.401	63.083	51.581	-18,2	-11,7	5,1%	4,8%
<i>Croazia</i>	63.091	68.458	46.072	-32,7	-27,0	5,5%	4,3%
<i>Tunisia</i>	51.688	48.181	39.907	-17,2	-22,8	4,5%	3,7%
<i>Giappone</i>	24.359	22.547	27.433	21,7	12,6	2,1%	2,6%
<i>Turchia</i>	26.731	25.985	26.826	3,2	0,4	2,3%	2,5%
<i>Stati Uniti</i>	29.562	25.822	26.006	0,7	-12,0	2,6%	2,4%
<i>Hong Kong</i>	19.370	23.900	22.684	-5,1	17,1	1,7%	2,1%
<i>Serbia</i>	14.456	13.090	14.407	10,1	-0,3	1,3%	1,3%
<i>Ucraina</i>	13.145	12.785	13.852	8,3	5,4	1,1%	1,3%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	148.546	147.358	145.755	-1,1	-1,9	13,0%	13,7%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.11 - Principali Paesi di provenienza delle importazioni di prodotti tessili, abbigliamento e maglieria della provincia di Treviso. Anni 2010-2012 (valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2010	2011	2012 (provv.)	Variazioni %		Incidenza	
				12/11	12/10	2010	2012
MONDO	1.344.995	1.507.280	1.305.879	-13,4	-2,9	100,0%	100,0%
Unione europea 27	341.984	393.055	342.725	-12,8	0,2	25,4%	26,2%
<i>di cui: Romania</i>	180.581	214.613	201.237	-6,2	11,4	13,4%	15,4%
<i>Germania</i>	35.557	37.815	31.363	-17,1	-11,8	2,6%	2,4%
<i>Ceca, Repubblica</i>	21.189	26.697	23.861	-10,6	12,6	1,6%	1,8%
<i>Bulgaria</i>	14.486	23.845	22.477	-5,7	55,2	1,1%	1,7%
<i>Francia</i>	18.619	12.560	14.622	16,4	-21,5	1,4%	1,1%
<i>Portogallo</i>	12.975	14.792	10.768	-27,2	-17,0	1,0%	0,8%
<i>Paesi Bassi</i>	7.868	9.948	8.818	-11,4	12,1	0,6%	0,7%
<i>Ungheria</i>	21.801	20.873	6.455	-69,1	-70,4	1,6%	0,5%
<i>Spagna</i>	8.716	8.479	6.423	-24,3	-26,3	0,6%	0,5%
<i>Austria</i>	5.046	6.316	4.284	-32,2	-15,1	0,4%	0,3%
<i>Altri paesi Ue27</i>	15.146	17.117	12.418	-27,5	-18,0	1,1%	1,0%
Extra Ue27	1.003.012	1.114.226	963.153	-13,6	-4,0	74,6%	73,8%
<i>di cui: Cina</i>	399.032	413.512	314.916	-23,8	-21,1	29,7%	24,1%
<i>Tunisia</i>	189.149	198.706	175.445	-11,7	-7,2	14,1%	13,4%
<i>Croazia</i>	94.903	107.921	98.079	-9,1	3,3	7,1%	7,5%
<i>Bangladesh</i>	36.852	48.672	72.109	48,2	95,7	2,7%	5,5%
<i>Turchia</i>	57.658	86.088	65.707	-23,7	14,0	4,3%	5,0%
<i>India</i>	73.047	85.266	58.978	-30,8	-19,3	5,4%	4,5%
<i>Vietnam</i>	34.043	40.335	43.137	6,9	26,7	2,5%	3,3%
<i>Cambogia</i>	23.672	27.305	36.802	34,8	55,5	1,8%	2,8%
<i>Egitto</i>	6.666	12.124	11.942	-1,5	79,2	0,5%	0,9%
<i>Serbia</i>	5.280	6.995	11.501	64,4	117,8	0,4%	0,9%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	82.709	87.301	74.539	-14,6	-9,9	6,1%	5,7%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.12 - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di alimentari (inc. tabacco) della provincia di Treviso
Anni 2010-2012 (valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2010	2011	2012 (provv.)	Variazioni %		Incidenza	
				12/11	12/10	2010	2012
MONDO	343.682	414.984	454.103	9,4	32,1	100,0%	100,0%
Unione europea 27	270.451	335.445	363.375	8,3	34,4	78,7%	80,0%
<i>di cui: Germania</i>	66.968	91.941	94.381	2,7	40,9	19,5%	20,8%
<i>Francia</i>	53.007	61.667	67.851	10,0	28,0	15,4%	14,9%
<i>Austria</i>	34.043	40.646	37.753	-7,1	10,9	9,9%	8,3%
<i>Paesi Bassi</i>	13.130	14.968	16.456	9,9	25,3	3,8%	3,6%
<i>Belgio</i>	10.798	12.697	15.833	24,7	46,6	3,1%	3,5%
<i>Grecia</i>	10.233	12.087	14.171	17,2	38,5	3,0%	3,1%
<i>Regno Unito</i>	8.352	10.257	13.193	28,6	58,0	2,4%	2,9%
<i>Polonia</i>	8.560	10.456	12.565	20,2	46,8	2,5%	2,8%
<i>Slovenia</i>	8.739	10.305	11.692	13,5	33,8	2,5%	2,6%
<i>Spagna</i>	9.604	11.379	10.837	-4,8	12,8	2,8%	2,4%
<i>Altri paesi Ue27</i>	47.017	59.043	68.643	16,3	46,0	13,7%	15,1%
Extra Ue27	73.231	79.539	90.729	14,1	23,9	21,3%	20,0%
<i>di cui: Russia</i>	10.164	11.173	14.615	30,8	43,8	3,0%	3,2%
<i>Croazia</i>	9.355	10.366	10.406	0,4	11,2	2,7%	2,3%
<i>Israele</i>	7.897	8.299	9.019	8,7	14,2	2,3%	2,0%
<i>Stati Uniti</i>	5.369	6.811	8.772	28,8	63,4	1,6%	1,9%
<i>Svizzera</i>	6.064	5.044	6.503	28,9	7,2	1,8%	1,4%
<i>Canada</i>	3.169	3.684	3.615	-1,9	14,1	0,9%	0,8%
<i>Libia</i>	208	179	3.080	1624,4	1378,0	0,1%	0,7%
<i>Australia</i>	2.471	1.612	2.728	69,2	10,4	0,7%	0,6%
<i>Serbia</i>	1.705	1.944	2.613	34,4	53,3	0,5%	0,6%
<i>Bosnia-Erzegovina</i>	1.285	2.166	2.524	16,5	96,3	0,4%	0,6%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	25.544	28.261	26.855	-5,0	5,1	7,4%	5,9%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.13 - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di bevande della provincia di Treviso
Anni 2010-2012 (valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2010	2011	2012 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
				12/11	12/10	2010	2012
MONDO	288.315	350.085	388.263	10,9	34,7	100,0%	100,0%
Unione europea 27	201.457	238.075	257.614	8,2	27,9	69,9%	66,4%
<i>di cui: Germania</i>	99.295	125.048	133.817	7,0	34,8	34,4%	34,5%
<i>Regno Unito</i>	34.290	33.582	42.829	27,5	24,9	11,9%	11,0%
<i>Austria</i>	20.207	19.827	24.075	21,4	19,1	7,0%	6,2%
<i>Paesi Bassi</i>	20.855	23.304	21.149	-9,2	1,4	7,2%	5,4%
<i>Belgio</i>	7.983	8.899	8.695	-2,3	8,9	2,8%	2,2%
<i>Svezia</i>	2.480	3.496	4.841	38,5	95,2	0,9%	1,2%
<i>Francia</i>	3.269	2.207	3.811	72,7	16,6	1,1%	1,0%
<i>Irlanda</i>	1.833	2.054	2.661	29,5	45,2	0,6%	0,7%
<i>Ceca, Repubblica</i>	1.345	2.988	2.080	-30,4	54,6	0,5%	0,5%
<i>Ungheria</i>	1.158	6.545	1.819	-72,2	57,1	0,4%	0,5%
<i>Altri paesi Ue27</i>	8.743	10.125	11.839	16,9	35,4	3,0%	3,0%
Extra Ue27	86.858	112.010	130.648	16,6	50,4	30,1%	33,6%
<i>di cui: Stati Uniti</i>	33.178	42.520	48.937	15,1	47,5	11,5%	12,6%
<i>Svizzera</i>	25.122	28.861	33.123	14,8	31,8	8,7%	8,5%
<i>Canada</i>	8.453	8.887	12.133	36,5	43,5	2,9%	3,1%
<i>Giappone</i>	4.253	5.418	7.415	36,9	74,4	1,5%	1,9%
<i>Russia</i>	1.507	5.535	5.271	-4,8	249,9	0,5%	1,4%
<i>Brasile</i>	3.636	4.464	3.714	-16,8	2,2	1,3%	1,0%
<i>Norvegia</i>	1.502	2.626	3.714	41,4	147,2	0,5%	1,0%
<i>Cina</i>	1.174	2.388	2.697	12,9	129,8	0,4%	0,7%
<i>Australia</i>	852	1.313	1.699	29,3	99,5	0,3%	0,4%
<i>Hong Kong</i>	805	1.121	1.387	23,7	72,3	0,3%	0,4%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	6.377	8.876	10.558	18,9	65,6	2,2%	2,7%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tavola 2.14 - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di articoli in gomma e materie plastiche della provincia di Treviso. Anni 2010 - 2012 (valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2010	2011	2012 (provv.)	Variazioni %		Incidenza	
				12/11	12/10	2010	2012
MONDO	359.800	405.679	401.235	-1,1	11,5	100,0%	100,0%
Unione europea 27	277.044	311.385	307.665	-1,2	11,1	77,0%	76,7%
<i>di cui: Germania</i>	59.583	67.612	72.645	7,4	21,9	16,6%	18,1%
<i>Francia</i>	39.186	46.357	48.333	4,3	23,3	10,9%	12,0%
<i>Romania</i>	42.925	48.268	40.912	-15,2	-4,7	11,9%	10,2%
<i>Spagna</i>	22.414	23.040	20.287	-12,0	-9,5	6,2%	5,1%
<i>Polonia</i>	11.555	15.140	14.842	-2,0	28,4	3,2%	3,7%
<i>Ungheria</i>	10.622	11.180	13.561	21,3	27,7	3,0%	3,4%
<i>Belgio</i>	11.757	14.768	13.517	-8,5	15,0	3,3%	3,4%
<i>Austria</i>	11.757	10.353	11.499	11,1	-2,2	3,3%	2,9%
<i>Regno Unito</i>	14.942	12.731	11.282	-11,4	-24,5	4,2%	2,8%
<i>Svezia</i>	6.514	8.325	9.921	19,2	52,3	1,8%	2,5%
<i>Altri paesi Ue27</i>	45.789	53.610	50.867	-5,1	11,1	12,7%	12,7%
Extra Ue27	82.756	94.294	93.570	-0,8	13,1	23,0%	23,3%
<i>di cui: Stati Uniti</i>	9.811	14.942	13.056	-12,6	33,1	2,7%	3,3%
<i>Svizzera</i>	8.706	11.144	12.302	10,4	41,3	2,4%	3,1%
<i>Cina</i>	8.766	12.813	9.974	-22,2	13,8	2,4%	2,5%
<i>Croazia</i>	6.992	7.759	7.455	-3,9	6,6	1,9%	1,9%
<i>Russia</i>	6.075	5.208	5.253	0,9	-13,5	1,7%	1,3%
<i>Turchia</i>	4.045	5.243	4.605	-12,2	13,8	1,1%	1,1%
<i>Emirati Arabi Uniti</i>	2.234	3.068	3.662	19,4	63,9	0,6%	0,9%
<i>Libia</i>	515	71	3.426	4702,5	565,9	0,1%	0,9%
<i>India</i>	4.748	3.305	2.800	-15,3	-41,0	1,3%	0,7%
<i>Giappone</i>	1.971	2.090	2.572	23,1	30,5	0,5%	0,6%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	28.894	28.651	28.465	-0,6	-1,5	8,0%	7,1%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT